



SICUREZZA E ORARI: ...E IL CONFRONTO?

A poche settimane dall'ultimo incontro trimestrale dobbiamo, nostro malgrado, tornare sul tema della sicurezza, per contestare il metodo scelto dall'azienda per affrontare una questione di tale rilevanza.

Un approccio serio al problema si fonda sulla necessità che le risposte sui vari quesiti sollevati dalle OO.SS. in questi mesi – e discussi anche in assemblea con le/i lavoratrici/ori – vengano forniti nelle sedi deputate al confronto tra le parti.

Da ieri alcune agenzie di Roma e provincia, su cui da tempo erano in corso interventi sugli impianti di sicurezza e sulle quali già prima dell'incontro del 30/09 avevamo chiesto all'azienda aggiornamenti – senza riceverli in quella sede – saranno private del servizio di guardiania.

Non è accettabile che un'informativa su un tema così importante sul quale avevamo, in corso di trimestrale, sollecitato l'azienda a dare risposte e a riflettere sull'applicazione acritica del principio "dentro il GSS via la guardia" venga fornita in modo parziale e in forma non adeguata.

E' il confronto tra le parti, al quale questa volta l'azienda ha voluto sottrarsi, che ha permesso in questi ultimi tempi di avviare un percorso condiviso di gestione del processo di ristrutturazione dei sistemi di sicurezza nei punti operativi: siamo convinti che è quella la strada che si deve continuare a percorrere.

Lo stesso personale delle filiali direttamente interessate, sempre interpellato per i "richiami" sul mancato raggiungimento dei risultati, per lo sviluppo di nuove iniziative commerciali, per le certificazioni ISVAP, è stato assolutamente ignorato per un "dettaglio banale" come **l'eliminazione della vigilanza.**

Un'altra operazione che dovrebbe partire a novembre riguarda la diversa articolazione di orario in 12 sportelli di Roma.

Anche su questo punto nessuna informazione è trapelata, nessun avviso è stato fornito alla clientela, nessuna disposizione pratica è stata impartita ai colleghi coinvolti, che, stando alle comunicazioni ricevute a livello nazionale, saranno reclutati su base esclusivamente volontaria.

Ribadiamo: il corretto coinvolgimento dei colleghi e il confronto locale con le OO.SS sono gli unici sistemi attraverso cui gestire e rendere sostenibili processi di questa importanza.

Roma 25 ottobre 2011

**DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SINFUB – UGL – UILCA
RSA Intesa Sanpaolo di Roma**